Scheda di Sicurezza

Premiscelato SUEÑO Neutro - 00 mg/ml

Conforme al Regolamento CE n° 1907/2006 e Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) – Rev.0 del 13/10/2015

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società impresa

1.1	Identificatore del prodotto	Nome Commerciale: Codice Commerciale:	Premiscelato SUEÑO Neutro - 00 mg/ml LPBHSUE001
1.2	Usi identificati pertinenti della sostanze o miscela e usi sconsigliati	Descrizione/Utilizzo:	liquido per sigarette elettroniche aromatizzato con miscela ai Fiori di Bach, senza nicotina
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	Ragione Sociale: Recapiti:	DYPRINTECH S.R.L. Sede legale: Via Goretta, 94/I 10072 – Mappano di Caselle (TO) Sede operativa: Via Goretta, 94/I 10072 – Mappano di Caselle (TO) Tel. +39 - 0119968497 e-mail: info@dyprintech.com sito web: www.smooke.com
1.4	Numero telefonico di emergenza	Centro Antiveleni:	Azienda Ospedaliera "Niguarda – Ca' Granda" Piazza Ospedale Maggiore n° 3 – 20100 Milano Tel. 0039 – 02/66.10.10.29 (h24) Fax 0039 – 02/64.44.27.69 Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (h24) CAV di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) CAV di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo) CAV di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze) CAV di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma) CAV di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP): Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP): non pericoloso

2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione Regolamento n° 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo: --
Avvertenza: --
Indicazioni di pericolo: --
Consigli di prudenza:
P405: Conservare sotto chiave.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Indicazioni supplementari:
Leggere attentamente il foglietto informativo.
Non ingerire.
Non utilizzare durante gravidanza o allattamento.

3 Composizione / informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze: Non pertinente

3.2 Miscele: Il prodotto è una miscela di glicerolo, glicole propilenico ed aromi ai Fiori di Bach.

Glicole Propilenico Purissimo

Concentrazione 58,8%
Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (CLP): sostanza considerata non pericolosa dal Regolamento 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

REACH 01-2119456809-23
CAS (CEE) 57-55-6
EINECS 200-338-0

Glicerolo

Concentrazione 39,2%
Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (CLP): sostanza considerata non pericolosa dal Regolamento 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

REACH --
CAS (CEE) 56-81-5
EINECS 200-28-95

Miscela di acqua, alcool bio grado alcolico 19°, estratti madre da piante di Impatiens glandulifera, Olea europaea e Acqua di roccia, coltivate in regime di agricoltura biologica

Concentrazione 2%
Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (CLP): miscela considerata non pericolosa dal Regolamento 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

4 Interventi di primo soccorso

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
4.1.1	Note generali:	in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.
4.1.2	In caso di inalazione:	apportare aria fresca.
4.1.3	In caso di contatto con la pelle:	lavare con acqua e risciacquare.
4.1.4	In caso di contatto con gli occhi:	lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
4.1.5	In caso di ingestione:	sciacquare bene la bocca e far bere molta acqua. Se il dolore persiste consultare un medico.
4.1.6	Autoprotezione del primo soccorritore:	nessuna indicazione particolare.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:	nessuna informazione disponibile.
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:	nessuna.

5 Misure antincendio

5.1	Mezzi di estinzione	CO2 o acqua nebulizzata.
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla miscela	
5.2.1	Prodotti di combustione pericolosi	possibile formazione di ossidi di carbonio.
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
6.1.1	Per chi non interviene direttamente	allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.
6.1.2	Per chi interviene direttamente	rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche
6.2	Precauzioni ambientali	non lasciar colare nella canalizzazione comunale.
6.3	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica smaltimento rifiuti.	
6.3.1	Per il contenimento:	contenere e assorbire il versamento di materiale liquido con materiale assorbente inerte (per esempio: sabbia, terra, vermiculite, farina fossile).
6.3.2	Per la bonifica:	riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento come rifiuto; successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali

interessati recuperando le acque utilizzate ed inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.3.3	Altre informazioni:	---
6.4	Riferimenti ad altre sezioni	Per le indicazioni sulla corretta manipolazione e stoccaggio si rimanda alla sezione 7 della presente scheda. Per le indicazioni sui D.P.I. da indossare si rimanda alla sezione 8 della presente scheda. Per lo smaltimento osservare le indicazioni riportate alla sezione 13 della presente scheda.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate; evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri; durante il lavoro non mangiare, bere o fumare; lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare; vedere anche il successivo paragrafo 8.
7.2	Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
7.2.1	Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento	non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
7.2.2	Materiali per l'imballaggio	conservare nei contenitori originali.
7.2.3	Prescrizioni per locali e contenitori di stoccaggio	tenere il recipiente in luogo ben aerato.
7.2.4	Classi di immagazzinamento	classe di deposito 10.
7.2.5	Ulteriori informazioni sulle condizioni di immagazzinamento:	nessuna.
7.3	Usi finali specifici	nessuno.

8 Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Glicole Propilenico Purissimo - Valori DNEL/DMEL e PNEC
DNEL/DMEL
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (locale) (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Via di esposizione: inalazione
Frequenza di esposizione: a lungo termine (ripetuto)
Valore limite: 10 mg/m3
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico) (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Via di esposizione: inalazione
Frequenza di esposizione: a lungo termine (ripetuto)
Valore limite: 50 mg/m3
Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale) (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Via di esposizione: inalazione

Frequenza di esposizione: a lungo termine (ripetuto)
Valore limite: 10 mg/m3
Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico) (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Via di esposizione: inalazione
Frequenza di esposizione: a lungo termine (ripetuto)
Valore limite: 168 mg/m3
PNEC
Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua dolce (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Valore limite: 260 mg/l
Tipo di valore limite: PNEC acquatico, rilascio periodico (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Valore limite: 183 mg/l
Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua marina (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Valore limite: 26 mg/l
Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua dolce (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Valore limite: 572 mg/kg
Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua marina (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Valore limite: 57,2 mg/kg
Tipo di valore limite: PNEC terreno (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Valore limite: 50 mg/kg
Tipo di valore limite: PNEC impianto di depurazione (STP) (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Valore limite: 20000 mg/l

Glicerolo

CAS numero: 56-81-5
Specifica: TLV/TWA (EC)
Valore: 10 mg/m3

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei: arieggiare bene l´ambiente; osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezioni per gli occhi e per il volto: occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

8.2.2.2 Protezione della pelle: a protezione delle mani indossare guanti in gomma (EN 374).

8.2.2.3 Protezione respiratoria: in caso di formazione di aerosol o nebbia, usare una maschera con filtro B2.

8.2.2.4 Pericoli termici

8.2.3 Controlli dell'esposizione

Ambientale ---

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:		liquido, leggermente viscoso, incolore
Odore:		caratteristico, debole
Soglia olfattiva		nessun dato disponibile
pH		7
Punto di fusione	(1013 hPa)	-18°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	(1013 hPa)	188°C
Punto di infiammabilità		101°C
Tasso di evaporazione		0,01
Infiammabilità (solidi, gas)		nessun dato disponibile

Limiti inferiore di esplosività		2,6 Vol-%
Limiti superiore di esplosività		12,6 Vol-%
Pressione di vapore	(20°C)	0,186 hPa
Densità di vapore	(aria = 1)	2,62
Densità relativa		nessun dato disponibile
Solubilità in acqua	(20°C)	solubile
Coefficiente di ripartizione		nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione		410°C
Temperatura di decomposizione		nessun dato disponibile
Viscosità	(20°C)	43,4 mm^2/s
Proprietà esplosive		prodotto non esplosivo
Proprietà ossidanti		prodotto non ossidante

9.2 Altre informazioni — nessun dato.

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività — prodotto igroscopico; il contatto diretto con le fiamme o con le superfici incandescenti può provocare esalazioni tossiche e/o irritanti e sostanze quali ossidi di carbonio, aldeidi, chetoni ed alcooli.

10.2 Stabilità chimica — il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose — nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4 Condizioni da evitare — evitare temperature superiori ai 40°C.

10.5 Materiali incompatibili — evitare il contatto con agenti ossidanti, zinco, acidi e basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi — possibile formazione di ossidi di carbonio ed acroleina.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici — il prodotto non presenta rischi particolari per la salute umana.

11.1.1 Valori LD50/LC50 rilevanti per la classificazione (dati rilevati da SDS dei fornitori delle sostanze)

Specificazione: LD50 (PROPANE-1,2-DIOL; numero CAS 57-55-6)
Via di assunzione: per via orale
Specie per il test: ratto
Valore: 20.000 mg/kg

Specificazione: LD50 (PROPANE-1,2-DIOL; numero CAS 57-55-6)
Via di assunzione: per via dermica
Specie per il test: ratto
Valore: 2.000 mg/kg

Specificazione: LC50 (GLICEROLO; numero CAS 56-81-5)
Via di assunzione: per inalazione
Specie per il test: ratto
Valore: > 570 mg/m^3
Durata test: 1 h.

Specificazione: LD50 (GLICEROLO; numero CAS 56-81-5)
Via di assunzione: per via orale
Specie per il test: ratto
Valore: 12.600 mg/kg

Specificazione: LD50 (GLICEROLO; numero CAS 56-81-5)
Via di assunzione: per via orale
Specie per il test: topo
Valore: 4.090 mg/kg

Specificazione: LD50 (GLICEROLO; numero CAS 56-81-5)
Via di assunzione: per contatto con la pelle
Specie per il test: coniglio
Valore: 10.000 mg/kg

11.1.2 Irritazione e corrosività: non irritante.

11.1.3 Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

11.1.4 Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità orale subacuta (dati rilevati da SDS dei fornitori delle sostanze)
Parametro: NOAEL(C) (PROPANE-1,2-DIOL; numero CAS 57-55-6)
Via di assunzione: per via orale
Specie per il test: ratto (maschio)
Dose efficace: 1.700 mg/kg

Tossicità inalativa subacuta (dati rilevati da SDS dei fornitori delle sostanze)
Parametro: NOAEC (PROPANE-1,2-DIOL; numero CAS 57-55-6)
Via di assunzione: per inalazione
Specie per il test: ratto (maschio)
Dose efficace: 2.200 mg/m^3

11.1.5 Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Cancerogenicità (dati rilevati da SDS dei fornitori delle sostanze)
Parametro: NOAEL(C) (PROPANE-1,2-DIOL; numero CAS 57-55-6)
Via di esposizione: ratto (maschio)
Dose efficace: 1.700 mg/kg

Tossicità per la riproduzione (dati rilevati da SDS dei fornitori delle sostanze)
Parametro: NOAEL (Sviluppo fetale) (PROPANE-1,2-DIOL; numero CAS 57-55-6)
Via di esposizione: topo
Dose efficace: 10.400 mg/kg bw/day

---

12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

12.1.1 Tossicità per le acque

Tossicità acuta a breve termine sui pesci (dati rilevati da SDS dei fornitori delle sostanze)
Parametro: LC50 (PROPANE-1,2-DIOL; numero CAS 57-55-6)
Specie: Oncorhynchus mykiss
Dose efficace: 40.613 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h.

Tossicità acuta a breve
Parametro: EC50 (PROPANE-1,2-DIOL; numero CAS 57-55-6)

termine per le dafne (dati rilevati da SDS dei fornitori delle sostanze)	Specie: Ceriodaphnia dubia Dose efficace: 18.340 mg/l Tempo di esposizione: 48 h.
Tossicità acuta a breve termine per le alghe (dati rilevati da SDS dei fornitori delle sostanze)	Parametro: EC50 (PROPANE-1,2-DIOL; numero CAS 57-55-6) Specie: Skeletonema costatum Dose efficace: 19.000 mg/l Tempo di esposizione: 48 h.
Tossicità acquatica (dati rilevati da SDS dei fornitori delle sostanze)	Specificazione: EC50 (GLICEROLO; numero CAS 56-81-5) Parametro: daphnia Valore: > 10.000 mg/l Periodo del test: 24 h.
	Specificazione: LC50 (GLICEROLO; numero CAS 56-81-5) Parametro: pesce Valore: > 10.000 mg/l Periodo del test: 24 h.

12.2	Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	informazioni non disponibili per questo prodotto.
12.4	Mobilità nel suolo	informazioni non disponibili per questo prodotto.
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	informazioni non disponibili per questo prodotto.
12.6	Altri effetti avversi	informazioni non disponibili per questo prodotto.
12.7	Informazioni supplementari	nessuna.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Smaltimento: non riutilizzare i contenitori vuoti. I contenitori vuoti ed eventuali residui di prodotto devono essere avviati a smaltimento in base alle normative vigenti. Imballaggi: non disperdere nell'ambiente, recuperare se possibile. Inviare ad impianti di recupero / smaltimento autorizzati, operando secondo le normative vigenti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3	Classi di pericoloso per il trasporto	merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4	Gruppo di imballaggio	merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.5	Pericoli per l'ambiente	merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	nessuna.
14.7	Trasporto alla rinfusa a norma dell'allegato II del MARPOL73/78 e del codice IBC	il prodotto in forma liquida non consente il trasporto alla rinfusa.

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1	Normative di riferimento	Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 1999/45/CE e s.m.i. Direttiva 2001/60/CE e s.m.i. Regolamento CE n° 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH) e successivi adeguamenti. Regolamento CE n° 1272/2008 del 16 dicembre 2008 (CLP) e successivi adeguamenti. Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i. Ministero della Salute - DGPREV 0011014-P del 09/03/2010. Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2013). Istituto Superiore di Sanità, prot. n. 34955/CSC6 del 26/09/2012.
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela.

16 Altre informazioni

16.1	Revisioni	Prima emissione.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)
LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)
IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID: Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento

concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE: Unione Europea
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.: Non disponibile.
N.A.: Non applicabile
VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PNOS: Particulates not Otherwise Specified
BOD: Biochemical Oxygen Demand
COD: Chemical Oxygen Demand
BCF: BioConcentration Factor
TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

16.3	Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati	nessuna.
16.4	Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	nessuna informazione disponibile.
16.5	Testo frasi H- e EUH	nessuna indicazione di pericolo.

Le informazioni riportate nella presente scheda base sicurezza sono basate sulle migliori conoscenze scientifiche e tossicologiche alla data sopra indicata, ricavata dalla bibliografia internazionale citata, alla data riportata nel documento. L'utilizzatore deve conformarsi alle normative vigenti, ed assicurarsi dell'aggiornamento, dell'idoneità e completezza delle informazioni contenute; ciò in relazione all'utilizzo specifico che deve essere fatto della sostanza nel proprio ciclo produttivo. Questa scheda annulla e sostituisce ogni precedente edizione.